



Veterinaria nel mondo



EFSA settembre 2010 - Confermata la maggiore mortalità degli animali clonati

Il comitato scientifico dell'EFSA ha pubblicato una dichiarazione scientifica sulla clonazione animale che ribadisce la validità delle raccomandazioni del lavoro precedentemente svolto sull'argomento dall'Autorità e che si è basata sul riesame delle più recenti ricerche scientifiche condotte sui cloni animali e sulla loro progenie, reperite in pubblicazioni sottoposte a revisione e diffuse dopo la dichiarazione del 2009.

L'EFSA conferma quindi le sue precedenti conclusioni e raccomandazioni, secondo cui:

- il tasso di mortalità e il numero di animali affetti da anomalie dello sviluppo alla nascita è più alto nei cloni rispetto agli animali allevati in modo tradizionale;
- in termini di sicurezza alimentare nulla lascia supporre che esistano differenze nella carne e nel latte dei cloni e della loro progenie rispetto a quelli di animali allevati in modo tradizionale;
- le informazioni disponibili sulla clonazione di specie diverse dai bovini e dai suini sono ancora limitate e pertanto al momento la valutazione del rischio può essere condotta solo su queste ultime due specie.

La dichiarazione dell'EFSA fornisce inoltre informazioni sull'efficienza della clonazione rispetto alla procreazione naturale e alle tecniche di riproduzione assistita.

<http://www.efsa.europa.eu/en/press/news/sc100917.htm>



Francia settembre 2010 - Primo caso autoctono di Chikunguya in Francia

Si è registrato a Frejus il primo caso autoctono di febbre Chikunguya a carico di una bambina di 12 anni. Si è trattato di un caso isolato e l'Agenzia Regionale di Sanità di Provenza-Alpi-Costa Azzurra ha già preso misure cautelari svolgendo tra l'altro indagini sulla presenza di zanzare tigre nella zona.

Sempre nel Sud della Francia, a Nizza, sono stati registrati due casi, i primi autoctoni anche a livello europeo, della febbre Dengue, anch'essa trasmessa dalla zanzara tigre.



UE settembre 2010 - Aumenta il sostegno dell'UE per il settore apistico

La Commissione Europea ha approvato i programmi nazionali dei 27 Stati Membri destinati a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti apistici per il periodo 2011-2013 che così possono ricevere cofinanziamenti.

Tutti gli Stati membri hanno trasmesso alla Commissione i propri programmi nazionali in materia di apicoltura che includono diverse misure: controllo della varroasi, razionalizzazione della transumanza, sostegno ai laboratori, ripopolamento del patrimonio apicolo, programmi di ricerca applicata e di assistenza tecnica. Il contributo dell'UE al finanziamento di questi programmi è aumentato di quasi il 25% rispetto al precedente periodo 2008-2010, passando da 26 a 32 milioni di euro all'anno.



ONU ottobre 2010 – Il 2011 è stato dichiarato “anno del pipistrello”

L'anno prossimo per l'ONU sarà l'anno del pipistrello, di fatto uno dei mammiferi più minacciati del pianeta. I pipistrelli oltre a eliminare grandi quantità di insetti, sono utilissimi nelle foreste tropicali poiché da loro dipende la dispersione dei semi e l'impollinazione.

Via quindi alla promozione di progetti di tutela, ricerca e campagne di informazione, organizzate dalla Convenzione ONU per la conservazione delle specie migratorie degli animali selvatici (CMS) e dall'Accordo per la conservazione delle popolazioni dei pipistrelli europei (Eurobats), puntando i riflettori sulle 1.100 specie di pipistrelli esistenti al mondo, di cui circa la metà a rischio estinzione.

I pericoli per la loro sopravvivenza sono la perdita e la distruzione degli habitat, il disturbo delle attività umane nei siti di ibernazione, la crescente urbanizzazione, i pesticidi che li intossicano, in quanto predatori, e malattie come la “sindrome del naso bianco” che ne ha ucciso milioni in Usa dal 2006.



Belgio 2010 - Anche durante il trasporto e nei macelli avviene il contagio di MRSA nei suini

Un maiale su dieci contrae MRSA (*Methicillin-Resistant Staphylococcus Aureus*) all'interno dei camion per il trasporto di bestiame e ben il 60% lo contrae nei macelli.

L'indagine condotta in Belgio su 117 suini ha evidenziato che, se prima del trasporto nessun animale risultava positivo al batterio dell'MRSA, all'arrivo al macello almeno il 10% era venuto a contatto con il patogeno e la percentuale saliva al 60% negli animali prima della macellazione.

La contaminazione potrebbe avere luogo nelle aree di sosta antistanti ai macelli che vengono solitamente pulite ogni giorno, ma non per tutto il giorno.



UE ottobre 2010 – Nuove norme per i prodotti di origine animale

Il Comitato permanente per la catena alimentare e la salute degli animali (SCoFCAH) riunito il 12 ottobre ha approvato una serie di nuove regole per semplificare i controlli e ridurre gli oneri amministrativi e i costi relativi ai sottoprodotti di origine animale e ha stanziato 250 milioni di Euro per combattere le malattie animali e proteggere al meglio la salute umana e animale.

I sottoprodotti di origine animale ricadono sotto il Regolamento (CE) n. 1069/2009, che li classifica, secondo i rischi che comportano, e determina come devono essere trattati, trasportati, trasformati, utilizzati o smaltiti. Le nuove regole, che si applicheranno a decorrere dal 4 marzo 2011, prevedono l'esonero dai controlli veterinari per il *petfood* confezionato, le pelli conciate e altri prodotti, in quanto rischi potenziali per la salute legati a tali prodotti sono attenuati da trattamenti appropriati. Questo dovrebbe permettere di concentrarsi sui rischi sanitari più importanti, mantenendo l'attuale elevato livello di tutela della Salute Pubblica e Animale. In questo modo si ridurrà anche l'onere amministrativo per gli operatori economici.

Le nuove norme permettono l'importazione di qualsiasi categoria di sottoprodotti di origine animale per la ricerca e sviluppo e permettono anche la somministrazione di sottoprodotti di origine animale a specie protette, facilitandone la riconciliazione con i propri naturali modelli di alimentazione, con l'obiettivo di evitare la diffusione di malattie e rafforzare la biodiversità nell'UE.

I dettagli tecnici, in particolare gli standard di igiene, i metodi di trattamento e i requisiti per l'importazione e la rintracciabilità, sono lasciati alle misure di esecuzione della Commissione. Le misure approvate sono state preparate sulla base di ampie consultazioni con tutte le parti interessate e in stretto contatto con il Parlamento Europeo.



UE ottobre 2010 - Finanziamento dei programmi di eradicazione, controllo e monitoraggio

Allo scopo di rafforzare ulteriormente la protezione della salute umana e animale, l'Unione Europea ha stanziato più di 250 milioni di euro per sostenere nel 2011 i programmi di eradicazione, controllo e monitoraggio delle malattie animali nel 2011. I 138 programmi annuali o pluriennali, che sono stati selezionati per il finanziamento dell'Unione Europea, riguardano le malattie degli animali che hanno un impatto sulla salute sia umana sia animale. Più della metà della somma totale sarà utilizzata per finanziare i programmi di eradicazione delle 8 malattie animali più rilevanti.